AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SPOPOLAMENTO: DI MARCO, “IN UN ANNO PERSI 3MILA ABITANTI IN ABRUZZO, POLITICHE REGIONE FALLIMENTARI”

16 Aprile 2025



PESCARA – “In un solo anno, la nostra regione ha perso oltre 3.000 abitanti e la parte più rilevante delle perdite riguarda le aree interne, come ci conferma l’indagine Istat che scatta una foto aggiornata e allarmante di un fenomeno già grave, causato dal crollo delle nascite, dall’invecchiamento della popolazione e dalla mancanza di incentivi capaci di rendere attrattivo il territorio, soprattutto per i giovani”.

Così, in una nota, il consigliere regionale Pd Antonio Di Marco, vicepresidente della Commissione ambiente e componente del Comitato della legislazione del Consiglio regionale, che evidenzia: “La Regione deve scegliere se restare a guardare o diventare protagonista di un progetto di rinascita, come da membro del Comitato per la legislazione chiedo da quando è iniziata la consiliatura, essendo inefficaci le politiche per alimentare la cosiddetta ‘restanza’ e ‘tornanza’. Un altro fallimento del Governo di centrodestra, nonostante tutti gli impegni di cui il presidente Marco Marsilio si era fatto carico in campagna elettorale”.

“Lo spopolamento dell’Abruzzo, soprattutto delle aree interne, non è più solo un problema demografico, infatti anche se il 7% della popolazione abruzzese che proviene da paesi dell’Est Europa e dell’Africa non basta a invertire la tendenza – sottolinea Di Marco – . I dati ISTAT parlano chiaro: senza un’inversione di rotta, l’Abruzzo rischia di svuotarsi, soprattutto nelle aree interne. Siamo di fronte a una emergenza. Non possiamo più accontentarci di buone intenzioni o provvedimenti sporadici: serve un piano organico, strutturale e coraggioso e serve una nuova legge per le aree interne, che tenga conto delle mutate situazioni e: introduca incentivi fiscali reali per chi vive o investe nei piccoli comuni; garantisca servizi essenziali di prossimità, come sanità e scuola, che oggi stanno scomparendo anche a causa di una razionalizzazione fatta in modo quantitativo e non qualitativo; favorisca il ritorno dei giovani con misure su casa, lavoro e impresa; promuova la

rigenerazione urbana e ambientale, trasformando borghi spopolati in luoghi innovativi e accoglienti”.

“Le 513 persone che grazie ai 2.500 euro annui di incentivi offerti dalla Regione hanno scelto di venire a vivere in Abruzzo o spostarsi da una provincia all’altra, soprattutto nell’Aquilano, leggiamo dai report del Comitato, sono poca cosa sia perché non frenano i numeri dello spopolamento, che sono oltre l’8,3 per cento della popolazione abruzzese (-14.300 circa) contro lo 0,47 per cento in entrata portato dalla legge 32 – spiega Di Marco – e non sono rosee nemmeno le prospettive future, che vedono incrementi ulteriori dello spopolamento fino al 2027. Serve un passo avanti, insomma, che abbiamo anche cercato di far compiere alla Regione quando, insieme al collega consigliere Pierpaolo Pietrucci, abbiamo proposto e ottenuto l’abolizione del bollo auto per i residenti nei comuni più interni, passata in fase di bilancio anche al vaglio del Consiglio. Una misura concreta, approvata ma ancora non attuata dalla Regione”.

“Ma questo è solo un esempio di come la volontà politica resti spesso impantanata nella mancanza di esecuzione di una maggioranza più avvezza alla propaganda che all’amministrazione dei territori”, conclude Di Marco.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli